

LA RUBRICA DELLA PROF! - USCITA N 4 – 15 settembre 2022

Racconti d'estate – Luisa Mattia - Lapis

Estate. Tempo di viaggi, riflessioni e progetti. Estate che diventa, al ritorno dalle vacanze, narrazione delle esperienze vissute, dei luoghi visitati, delle persone incontrate. **Luisa Mattia** concentra tutto ciò nel suo libro **Racconti d'estate** edito da **Lapis**, narrando un momento specifico della vita di dieci personaggi vissuti in momenti diversi. Storie racchiuse in un arco temporale che va dagli inizi del Novecento fino al 2001 e che hanno come protagonista assoluto il mare.

Ogni racconto è inserito perfettamente nella cornice storica nel quale è ambientato e i costumi (intesi sia come comportamento sia come indumento) diventano fotografie reali che mostrano al lettore la società del tempo. Piccole storie che si intrecciano alla grande Storia, personaggi ed eventi inventati che si legano a quelli reali (il ciclista Girardengo e il Duce, l'attentato di Sarajevo e il crollo delle Torri gemelle).

Nel suo libro troviamo classi sociali diverse e molto distanti tra loro, come nel racconto intitolato *L'estate torna sempre* ambientato nell'Agro pontino del 1933.

«Il mare!» ho detto.

Mi è venuto di dirlo anche se sapevo bene che quello che vedevo non era il mare ma un laghetto che signori amano fare dentro il giardino e non perché gli serve l'acqua da bere ma per bellezza. Noi al podere non abbiamo il laghetto e nemmeno lo stagno e nemmeno la cisterna. Abbiamo il pozzo e il fontanile dove bevono le bestie e dove riempiamo i secchi che portiamo in casa per cucinare.

Indumenti che rappresentano costrizione come in *Amore a prima vista* (Ostia-Lido, 1960), dove la piccola Pupa è obbligata ad andare al mare con il costumino di lana fatto dalla nonna, ma anche libertà ed emancipazione come in *Noi due*, ambientato nel 1969 in Normandia.

Siccome il "maggio francese" - così lo chiamano - ha buttato all'aria molte regole vecchie e polverose, nelle scuole hanno dato il permesso alle ragazze di non indossare la divisa e anche di mettere i pantaloni, se volevano. Io l'ho voluto appena ho visto Danièl.

Viaggi concepiti come semplici scoperte vicino casa e non, come oggi, grandi spostamenti verso luoghi lontani. Nel racconto *Da qualche parte, laggiù* ambientato nel 1956 in Veneto il semplice prendere per la prima volta una corriera diventa una grande avventura.

Se mi volete dare la colpa, me la prendo. Però era la prima volta che prendevo la corriera e non lo sapevo che andava di giù e di su pensavo che andasse solo in un verso...

Emozioni provate nella loro autenticità e sentimenti che portano in modo naturale i vari protagonisti ad evolvere, crescere e vivere. È quanto accade ai tre amici di *Come pesci nell'acqua* (Inghilterra, 1914) o a Wanda ed Alberto in *Mai più ti lascio* (Roma, 1940).

L'abilità dell'autrice nell'accurata scelta lessicale emerge dalle parole che utilizza per raccontare il momento che si sta narrando; parole che mettono in evidenza la sua ricerca storica al fine di rendere più reali e veritieri i quadri storici che ci presenta. Infine, ogni racconto è introdotto dalle tavole di Lorenzo Terranera che inquadrano esattamente l'evento centrale di ogni racconto.

Un libro adatto per tutte le classi di una Scuola Secondaria di I Grado, che può diventare uno strumento da cui partire per approfondire società, moda e modi nel tempo.

La Prof!

**Ordina la tua copia su whatsapp al numero 3495572286.
Ti aspettiamo!**